



Piz Lavarella 3055 m

Piz Conturines 3064 m

Val Badia

23/24 Settembre

Difficoltà	Primo giorno EEA- secondo giorno EEA
Dislivello	Primo giorno circa mt 650 – Secondo giorno circa mt 1050+mt 190 per Piz Conturines
Tempo di Salita	Primo Giorno ore 5.30/6.00- Secondo giorno ore 4 Piz Lavarella+1/1.5 Piz Conturines + ore 3/3.5 per la discesa al Plan Dal'Ega alla Capanna Alpina 1720 m
Punto di partenza	Abitato di Badia parcheggio seggiovia La Crusc dove prenderemo prima la seggiovia e poi la cabinovia per il Rif La Crus 2045m
Varie	Il primo giorno costo impianti solo salita euro 16.40 il secondo giorno concluderemo l'escursione alla Capanna Alpina dove con furgo-Taxi rientreremo a Badia
Rifugio	Ucia de Fanes 2060 m
Itinerario	<p>Giorno 1---giunti al rif La Crus, dopo l'utilizzo degli impianti di risalita, seguiamo il segnavia n7, con salita decisa ci portiamo a ridosso dell'imponente bastionata rocciosa occidentale che delimita l'altopiano di Fanes, risalendo e attraversando brevemente i ghiaioni ad essa sottostanti fino all'attacco del percorso attrezzato che interpone momenti di salita decisa di alcune fasce rocciose ad attraversamenti su lunghe cenge parzialmente attrezzate ed ampie fino a raggiungere il passo Ju dal Crusc 2612 m, ore 2.30/3.00 , dove la vista si apre verso est sulla vastità dell'altopiano di Fanes e sulle cime a nord che lo contornano Cima Ciaval, Sasso delle Dieci, Sasso delle Nove. Da qui in discesa alternata a tratti pianeggianti e lievi risalite attraversiamo l'altopiano fino a portarci inn lieve salita al rifugio Fanes ore1.30/2.30, dopo essere passati dal rif Lavarella.</p> <p>Giorno 2 ---Di buon mattino passando per il rif. Lavarella prendiamo il segnavia 12 che alterna tratti di salita, pianeggianti e lievi discese per portarci alla Forcella de Medesc 2533 m in 2.00/2.30 ore, qui pieghiamo verso sinistra per traccia ben evidente indicata da ometti di pietra , segnavie e bolli di vernice rossa. Faticosamente prendiamo quota risalendo in diagonale tratti di ghiaioni gradoni rocciosi e alcune roccette per portarci su una cengia ampia che con un lungo e faticoso diagonale taglia la fascia rocciosa settentrionale del Piz Lavarella . Al termine della cengia risaliamo delle balze rocciose divertenti da arrampicare,dove mantenere sempre alta l'attenzione non essendo attrezzate, per giungere sulla cresta/dorsale che verso sinistra ci porta alla croce di vetta ore1.00/1.30. Con condizioni meteo ottimali la vista spazia a 360 gradi sui comprensori dolomitici circostanti e oltre volgendo lo sguardo a settentrione verso le montagne Austriache. Per il rientro ripercorriamo a ritroso la dorsale/cresta fino ad una sella dove una traccia di sentiero si abbassa leggermente a destra per condurre alla seconda cima del Piz Lavarella la cui croce è ben visibile dagli abitati della media val Badia rispetto a quella della cima principale.Dalla sella pieghiamo a sinistra e</p>

	<p>scendiamo un facile canalino da dove il sentiero compie delle ampie serpentine fra ghiaie e placche rocciose fino piegare bruscamente a destra (attenzione ai segni) per percorrere una cengia leggermente esposta non attrezzata che dopo un 50 m adagia su un ghiaione che si scende per sentiero a serpentina fino ad un' ampia sella, da qui un ometto di sassi indica la via per la discesa verso sinistra, se tempo e forze lo consentiranno proseguendo dritti in lieve salita ci portiamo ad una sella successiva dove una dorsale di rocce e ghiaie, in decisa salita, ci porta all'attacco del tratto attrezzato che conduce sulla cresta ampia ma non attrezzata che conduce alla cima del Piz Conturines.</p> <p>Entrambe le discese dalle due cime conducono nella conca del laghetto de Conturines, la prima per sentiero ben tracciato con segnavie, la seconda con traccia ben marcata su ghiaione a tratti non agevole. Dal Laghetto la discesa diventa unica e ci conduce al verdeggiante Gran Plan ampia distesa prativa dove con il segnavie 11 lo percorriamo in comoda e rilassante camminata. Al suo termine il sentiero stradina comincia a scendere ma compie in due punti dei brevi strappi in salita per condurci alla balconata del Col de Locia , da dove il sentiero scende in modo più deciso fino alla Capanna Alpina, punto di arrivo della discesa, dove con il furgo-taxi facciamo rientro alle auto a Badia.</p>
Attrezzatura e materiali	Imbrago, set ferrata, guanti, casco, abbigliamento adeguato all'ambiente viveri e acqua al seguito. per la notte in rifugio alcuni posti sono nel camerone dove serve il sacco lenzuolo e asciugamano, per le altre sistemazioni in camera quintupla quadrupla e doppia lenzuola e asciugamano sono forniti dal rifugio

Società Escursionisti Bresciani "U.UGOLINI"

Via Marchetti, 1 - 25126 Brescia - tel/fax 0303753108 - cell. 3389015094 - email info@ugolini-bs.it

Percorso automobilistico	Brescia-A22 Brennero uscita Bressanone si risale val Pusteria prima di arrivare San Lorenzo in Sebato c'è un nuovo svincolo a destra con indicazioni Val Badia da risalire fino all'abitato di Badia al parcheggio della seggiovia
Quota partecipazione	10 euro + 40 euro caparra rifugio
Coordinatori	Giancarlo
Ritrovo	Ore 5.15 parcheggio Brescia Centro
Prenotazione	In sede .

Note	Il prezzo del pernottamento al rifugio varia dai 95/100 euro in base alla tipologia della camera. Si raccomanda l'incontro con il coordinatore giovedì 21 in sede Ugolini dalle ore 21, per ulteriori dettagli e info ed eventuali richieste/domande dei partecipanti. Essendo presenti tratti attrezzati e non sul percorso soprattutto il secondo giorno per la salita al Piz Lavarella, è richiesto allenamento, passo sicuro assenza di vertigini o problemi all'esposizione, dimestichezza su terreno roccioso/ghiaioni e padronanza dell'attrezzatura

Società Escursionisti Bresciani "U.UGOLINI"
Via Marchetti, 1 - 25126 Brescia - tel/fax 0303753108 - cell. 3389015094 - email info@ugolini-bs.it